

ARTE SERVIZI INTEGRATI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| Sede in | VIA AGLIETTO 90 SAVONA SV |
| Codice Fiscale | 01395270091 |
| Numero Rea | SV 142512 |
| P.I. | 01395270091 |
| Capitale Sociale Euro | 100.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 353000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA SAVONA |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

| Stato patrimoniale | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|---|------------|------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | 216 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 33.670 | 62.424 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 33.670 | 62.640 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 498.901 | 585.431 |
| Totale crediti | 498.901 | 585.431 |
| IV - Disponibilità liquide | 49 | 30 |
| Totale attivo circolante (C) | 498.950 | 585.461 |
| D) Ratei e risconti | 1.054 | 948 |
| Totale attivo | 533.674 | 649.049 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 100.000 | 100.000 |
| IV - Riserva legale | 20.000 | 20.000 |
| VI - Altre riserve | 181.490 | 171.027 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (44.679) | 10.464 |
| Totale patrimonio netto | 256.811 | 301.491 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 17.425 | 14.925 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 257.340 | 330.396 |
| Totale debiti | 257.340 | 330.396 |
| E) Ratei e risconti | 2.098 | 2.237 |
| Totale passivo | 533.674 | 649.049 |

Conto economico

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|---|-----------------|----------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 111.735 | 121.686 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | | |
| altri | 2.018 | 2.327 |
| Totale altri ricavi e proventi | 7.502 | 167.989 |
| Totale valore della produzione | 121.255 | 292.002 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.763 | 1.667 |
| 7) per servizi | 38.204 | 46.055 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 34.338 | 37.493 |
| b) oneri sociali | 10.727 | 11.724 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 2.545 | 2.662 |
| c) trattamento di fine rapporto | 2.545 | 2.662 |
| Totale costi per il personale | 47.610 | 51.879 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 28.969 | 42.193 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 216 | 584 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 28.753 | 41.609 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 35.355 | - |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 64.324 | 42.193 |
| 14) oneri diversi di gestione | 4.999 | 122.186 |
| Totale costi della produzione | 156.900 | 263.980 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (35.645) | 28.022 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 9.034 | 8.646 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 9.034 | 8.646 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (9.034) | (8.646) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (44.679) | 19.376 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | - | 8.912 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | - | 8.912 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (44.679) | 10.464 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31 dicembre 2016 Vi sottoponiamo la presente nota integrativa, che, in base alle norme del libro quinto del Codice Civile, costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i presupposti a tal fine previsti dall'art. 2435 bis, comma I, del Codice Civile.

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, integrare ed analizzare i dati di bilancio e di offrire tutte le informazioni complementari utili alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio dell'anno 2016 si è concluso facendo registrare una perdita di euro 44.679 (dato in unità di euro), alla cui determinazione hanno concorso, in estrema sintesi: un valore della produzione di euro 121.255, costi della produzione per euro 156.900, nonché, infine, il saldo negativo della gestione finanziaria, ammontante ad euro 9.034.

Precisiamo, infine, che abbiamo ritenuto di avvalerci della facoltà di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio nel maggior termine previsto dallo statuto societario ai sensi dell'art. 2364, comma II, del Codice Civile, richiamato dall'art. 2478 bis, comma I, del Codice Civile. Tale determinazione è stata indotta dalla posticipazione della formazione del progetto di bilancio, causata, a sua volta, dalla necessità di disporre di un adeguato lasso temporale per la valutazione dell'impatto dei principi contabili recentemente approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, aventi funzione integrativa ed interpretativa delle nuove disposizioni del D. Lgs. n. 139/2015 in materia di formazione del bilancio di esercizio.

Principi di redazione

La nota integrativa, contenendo le informazioni di cui ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, sostituisce, secondo il disposto del comma VI dell'art. 2435 bis, la relazione sulla gestione.

I principi di redazione ed i criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico dell'esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Nella predisposizione si è tenuto conto di tutti i principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del Codice Civile. In particolare, si evidenzia che l'appostazione e la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate circostanze di carattere eccezionale tali da imporre, ai sensi dell'art. 2423, comma V, del Codice Civile, deroghe alle disposizioni codicistiche in materia di formazione del bilancio.

Le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in relazione agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico ed ai criteri di valutazione, hanno reso necessario rideterminare i dati al 31 dicembre 2015, in ossequio al disposto dell'art. 2423-ter, comma V, del Codice Civile. In concreto, le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno interessato esclusivamente la riclassificazione delle componenti straordinarie.

Le altre voci del presente bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente, non essendo intervenute variazioni di rilievo nella loro composizione ovvero nei criteri di valutazione adottati.

I prospetti di Conto economico e di Stato patrimoniale sono redatti in unità di euro, in ossequio al disposto dell'art. 2423, comma V, del Codice Civile. La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi, come detto, in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dei principi contabili nazionali di riferimento e, salvo l'adeguamento alle novità normative, sono omogenei rispetto a quelli utilizzati per l'esercizio precedente.

Per quanto non espressamente previsto dalla citata disposizione si è fatto riferimento, anche in via interpretativa, ai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata.

In particolare, i criteri adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte in base al costo di acquisizione o di realizzazione, rettificato dagli ammortamenti, calcolati secondo piani sistematici che tengono conto della natura degli immobilizzi e della loro residua possibilità di utilizzazione.

Alla data di riferimento per tutte le Immobilizzazioni il valore di iscrizione originario risulta integralmente assorbito dagli ammortamenti rilevati, cosicché non emerge alcun valore contabile residuo.

Il piano di ammortamento in uso nell'anno può essere così riepilogato:

Diritti d'uso di software applicativi: 50%.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente collegati all'acquisizione.

I valori appostati secondo detto criterio sono rettificati dagli ammortamenti, calcolati mediante l'applicazione, in conformità ad un piano prestabilito, di aliquote costanti individuate con riferimento alla residua vita utile dei beni, tenuto conto del loro deperimento fisico, economico e tecnico.

Si elenca di seguito il dettaglio delle aliquote di ammortamento applicate:

Impianti specifici (impianti caldaia): 15%

Attrezzatura specifica: 10%

Macchine per ufficio elettroniche: 20%

Le spese di manutenzione e riparazione dirette a mantenere le immobilizzazioni in efficienza ed a garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria, nonché quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture, sono state via via imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute. Gli oneri aventi natura incrementativa del valore dei beni sono invece capitalizzati ad incremento del costo di acquisizione degli specifici cespiti cui si riferiscono.

Per i cespiti acquisiti in corso d'anno l'ammortamento è stato calcolato semplicemente riducendo a metà i coefficienti suindicati, reputando tale approssimazione adeguata a misurare la perdita di "durata economica" determinatasi nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

Crediti e Debiti

Tutti i Crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I Debiti sono iscritti al loro valore nominale, maggiorato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e degli oneri accessori.

Non esistono Crediti e Debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

I Ratei ed i Risconti Attivi e Passivi sono calcolati in modo da adeguare l'entità delle relative poste di bilancio al criterio di competenza economica e temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo e l'accantonamento di competenza dell'esercizio sono stati calcolati in base al disposto del contratto collettivo nazionale e delle vigenti leggi che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, in modo da risultare adeguati all'effettivo impegno maturato a carico della Società a fine esercizio nei confronti del dipendente in forza, tenuto conto dell'effettiva posizione giuridica dello stesso e di eventuali anticipazioni corrisposte.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme dello stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire su base volontaria per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Si segnala che eventuali incongruenze tra i saldi di bilancio e le somme algebriche dei valori di dettaglio in appresso riportati sono dovute alla adozione della tecnica dell'arrotondamento.

Variazioni nella consistenza del valore delle immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto non si sono manifestate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni

Come si è anticipato nel contesto della sezione dedicata all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati, le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono state iscritte per il costo di acquisizione o di realizzazione, sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione degli investimenti.

Nessuno dei valori iscritti è stato oggetto, in passato, di interventi di rivalutazione.

Al contempo, si è ritenuto che per nessuna delle Immobilizzazioni rilevate ricorrano allo stato le condizioni normative che impongono di procedere a riduzioni di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni

Valore Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.15: euro 216

Valore Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.16: euro zero

Decremento: euro 216

La consistenza della voce "Immobilizzazioni Immateriali" decrementa per effetto degli ammortamenti, per euro 216,00.

Valore Immobilizzazioni Materiali al 31.12.15: euro 62.424

Valore Immobilizzazioni Materiali al 31.12.16: euro 33.670

Decremento: euro 28.754

La consistenza della voce "Immobilizzazioni Materiali" decrementa per effetto degli ammortamenti, per euro 28.753,40.

I movimenti delle Immobilizzazioni sono dettagliati nel prospetto seguente, che, distintamente per ciascuna voce, evidenzia il costo originario, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni pregressi, le acquisizioni, le riallocazioni e le alienazioni dell'esercizio, nonché, in ultimo, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 6.422 | 292.857 | 299.279 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.206 | 230.433 | 236.639 |
| Valore di bilancio | 216 | 62.424 | 62.640 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 216 | 28.753 | 28.969 |
| Totale variazioni | (216) | (28.753) | (28.969) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 6.422 | 292.857 | 299.279 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.422 | 259.186 | 265.608 |
| Valore di bilancio | - | 33.670 | 33.670 |

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'attivo circolante, ammontante a euro 498.950, comprende i seguenti elementi:

- crediti: euro 498.901
- disponibilità liquide: euro 49

In appresso vengono fornite le dovute informazioni in ordine alla composizione di ciascuna voce ed alle variazioni intervenute nella consistenza delle stesse.

Crediti

Valore Crediti al 31.12.15: euro 585.431

Valore Crediti al 31.12.16: euro 498.901

Decremento : euro 86.530

I "Crediti iscritti nell'attivo circolante" sono costituiti da:

- crediti verso clienti (euro 466.470,18), i quali comprendono tutte le partite creditorie nei confronti di clienti definitivamente maturate al 31 dicembre 2016, ivi incluse quelle non ancora documentalmente formalizzate (cosiddetti "crediti per fatture da emettere"). In relazione al rischio di mancato futuro incasso prudenzialmente allo stato apprezzabile, si è provveduto alla svalutazione del credito verso la società Progetto Ponente Srl mediante accantonamento al Fondo di svalutazione per complessivi euro 35.355,15. Il valore di realizzazione stimato relativamente al precisato credito viene così determinato rettificando il valore nominale mediante il suddetto fondo di svalutazione;
- crediti verso l'Erario afferenti anticipi ed eccedenze di IRES (euro 79,89), da scomputare dai versamenti futuri;
- crediti verso l'Erario afferenti anticipi ed eccedenze di IRAP (euro 910,00), da scomputare dai versamenti futuri;
- crediti verso l'Erario afferenti Imposta sul valore aggiunto (euro 31.440,55), scomputati dai versamenti dell'anno 2017.

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide, ammontante a euro 49, comprende i seguenti elementi:

- Denaro e valori in cassa: euro 49

Valore Denaro e valori in cassa al 31.12.15: euro 30

Valore Denaro e valori in cassa al 31.12.16: euro 49

Incremento: euro 19

La voce "Denaro e valori in cassa" si riferisce alle disponibilità liquide esistenti nella cassa della Società alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Valore Ratei attivi al 31.12.15: euro 841

Valore Ratei attivi al 31.12.16: euro 948

Incremento: euro 107

La voce "Ratei attivi" (euro 947,97) recepisce la quota di competenza dell'esercizio di proventi che, alla data di riferimento, non hanno ancora avuto manifestazione numeraria. Ci si riferisce, in particolare, al contributo per l'incentivazione alla produzione di energie rinnovabili erogato dal Gestore dei Servizi Energetici (G.S.E. SpA), nonché al conguaglio Inail.

Valore Risconti attivi al 31.12.15: euro 107

Valore Risconti attivi al 31.12.16: euro 107

Variazione: euro zero

La voce "Risconti attivi" (euro 106,50) accoglie la quota di competenza di futuri esercizi di una serie di costi che, alla data di riferimento, hanno già avuto manifestazione numeraria. Trattasi, in particolare, di canoni di assistenza e assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa origine.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme dello stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire su base volontaria per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Si segnala che eventuali incongruenze tra i saldi di bilancio e le somme algebriche dei valori di dettaglio in appresso riportati sono dovute alla adozione della tecnica dell'arrotondamento.

Patrimonio netto

Appare utile precisare, in via preliminare, che nel corso dell'esercizio passato il patrimonio netto è variato per effetto dell'utile di esercizio dell'anno 2015, ammontante ad euro 10.464,47, accantonato a Riserva Straordinaria.

Il Patrimonio Netto è così composto:

Capitale Sociale: euro 100.000

Riserva Legale: euro 20.000

Riserva Straordinaria: euro 181.490

Perdita dell'esercizio: euro 44.679

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.15: euro 14.925

Valore Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.16: euro 17.425

Incremento: euro 2.545

Decremento: euro 46

La consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto" incrementa per l'accantonamento dell'esercizio, ammontante a euro 2.545,04, e decrementa per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo, ammontante ad euro 45,55.

Debiti

Valore Debiti al 31.12.15: euro 330.396

Valore Debiti al 31.12.16: euro 257.340

Decremento: euro 73.056

La voce Debiti è costituita da:

- debiti verso istituti di credito (euro 127.287,93). Tale voce si riferisce al saldo passivo del conto corrente bancario;
- debiti nei confronti delle varie categorie di fornitori (euro 117.864,30), nell'ambito dei quali vengono ricompresi tutti quelli maturati a fine esercizio, anche se formalizzati in documenti emessi successivamente (trattasi dei "debiti per fatture da ricevere");
- debiti nei confronti di enti previdenziali (euro 1.695,14) per i contributi gravanti sulle retribuzioni maturate nell'ultimo mese dell'esercizio;
- debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute fiscali operate sulle retribuzioni e sui compensi corrisposti nell'ultimo mese dell'esercizio (euro 1.175,02) e per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo Trattamento di fine rapporto (euro 17,33);
- debiti tributari per IRES (7.935,75) assolti nel 2017;

- debiti nei confronti del personale dipendente per le retribuzioni dell'ultima parte di esercizio (euro 1.365,00).

Ratei e Risconti Passivi

Valore Ratei passivi al 31.12.15: euro 2.237

Valore Ratei passivi al 31.12.16: euro 2.098

Decremento: euro 139

La voce "Ratei passivi" accoglie la quota di competenza dell'esercizio di oneri di varia natura che, alla data di riferimento, non hanno ancora avuto manifestazione numeraria, quali spese per forniture di luce, telefoniche e componenti retributive e contributive maturate e non ancora liquidate.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------|--|---------|
| Ammontare | 257.340 | 257.340 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Con riguardo all'esercizio dell'anno 2016 non si rilevano componenti di conto economico a tassazione posticipata e, pertanto, non sussistono i presupposti per la rilevazione di nuove imposte differite.

Quanto alle imposte anticipate, in un'ottica ispirata a massima prudenza e, non sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero, si è ritenuto opportuno non rilevarle.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società ha un dipendente, al quale viene applicato il contratto dell'associazione "Federcasa"

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 1 |
| Totale Dipendenti | 1 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati stanziati compensi in favore dell'Organo Amministrativo.

I compensi spettanti al Revisore Legale ammontano, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ad euro 7.000,00, oltre oneri previdenziali e fiscali di legge.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Revisore Legale, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti.

| | Sindaci |
|----------|---------|
| Compensi | 7.000 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Appare doveroso segnalare che la società è coinvolta in una causa civile pendente dinanzi al Tribunale di Savona, avviata nel corso del 2016 da IRESA Scarl nei confronti di ARTE Savona, rubricata al n. R.G. 2713/2016.

La controversia ha ad oggetto un rapporto di appalto intercorso tra i due predetti soggetti, riguardante la riqualificazione energetica, funzionale ed ambientale di molteplici edifici di proprietà di ARTE Savona (o a maggioranza di proprietà ARTE), nonché la riqualificazione degli spazi aperti e delle aree verdi dell'insediamento residenziale di piazzale Moroni a Savona.

Con riferimento ai profili che afferiscono alla posizione di ARTE SI Srl, va riferito che l'appaltatrice IRESA Scarl ha dedotto di aver subito danni per maggiori difficoltà di esecuzione e ritardo nell'esecuzione dei lavori, che ha quantificato in complessivi euro 1.910.128,39 e che ha ricondotto in certa non precisata misura anche a carenze progettuali.

Ora, è noto che, su incarico di ARTE Savona, il progetto esecutivo delle opere in questione fu formalmente affidato ad ARTE SI Srl che lo fece svolgere materialmente, in virtù di apposito incarico, al proprio socio GE.S.I. Srl.

Proprio in virtù di tale assetto di rapporti, ARTE Savona è stata autorizzata a chiamare in giudizio, in manleva, le due società cui è riferibile la componente progettuale dei lavori, in relazione a tutte le conseguenze pregiudizievoli che la stazione appaltante potrebbe subire, nell'ipotesi in cui le domande proposte dall'attrice fossero ritenute ammissibili, tempestive e fondate in dipendenza di pretese carenze e/o errori del progetto posto a base di gara e di contratto.

La società si è costituita in giudizio richiamandosi alle difese di ARTE Savona ed eccedendo la limitata sfera di efficacia della domanda di manleva e garanzia formulata dal committente, destinata ad operare non in modo onnicomprensivo ma esclusivamente con riferimento alle voci di danno di cui fosse accertata la connessione con precise carenze progettuali.

Ai fini della ponderazione degli effetti della controversia sui contenuti del bilancio di esercizio, si è considerato che:

- il progetto esecutivo dell'opera è stato predisposto in totale autonomia da GE.S.I. Srl, che perciò è stata chiamata in causa anche da ARTE SI Srl, al fine di essere dalla stessa manlevata, garantita e/o tenuta indenne, anche in via di regresso, in

relazione a tutte le conseguenze pregiudizievoli che dovesse subire nell'ipotesi in cui fossero accolte le domande proposte dall'attrice e fosse altresì accolta la domanda di manleva svolta da ARTE Savona in relazione a carenze e/o errori del progetto posto a base di gara e di contratto;

- i tecnici di ARTE Savona hanno escluso, con relazione motivata, la ricorrenza di carenze progettuali suscettibili di aver di per se sole cagionato danni all'impresa esecutrice.

Sulla scorta di tali elementi si è valutato come remoto il rischio dell'emersione di passività future connesse a tale posizione contenziosa, cosicché, tenuto anche conto della sostanziale indeterminatezza della quota di danni vantati da IRESA Scarl potenzialmente ascrivibile alle carenze progettuali, si è ritenuto di non effettuare alcuno stanziamento a fondo rischi.

Non sussistono altre garanzie, né impegni, né passività potenziali che non risultino dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'esercizio la società non ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle ordinarie di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni, né stipulati accordi o altri atti, che non risultino dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A.R.T.E. Savona, in qualità di unico socio, ha avviato, a partire dall'anno 2017, le attività propedeutiche alla messa in liquidazione della Società A.R.T.E. S.I. Srl in quanto intende procedere all'internalizzazione dei servizi sino ad oggi affidati a quest'ultima. In particolare, con decreto del 19.04.2017 ha approvato una procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di liquidatore.

Nella frazione dell'anno 2017 trascorsa antecedentemente alla formazione del progetto di bilancio non si sono verificati altri fatti e non sono emerse altre situazioni suscettibili di dispiegare un effetto significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La Società non fa parte di alcun insieme di imprese.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante "Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia (A.R.T.E.) della Provincia di Savona", che detiene il 100% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della Società controllante così come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato con Decreto della Giunta Regionale n. 356 in data 28 dicembre 2016.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|-------------------------------------|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| B) Immobilizzazioni | 124.965.465 | 117.476.088 |
| C) Attivo circolante | 24.122.747 | 27.500.206 |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| D) Ratei e risconti attivi | 9.999 | 13.099 |
| Totale attivo | 149.098.211 | 144.989.393 |
| A) Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 11.114.385 | 11.532.433 |
| Riserve | 108.227.792 | 109.216.381 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.368.083) | (195.222) |
| Totale patrimonio netto | 117.974.094 | 120.553.592 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 4.549.412 | 4.566.775 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.071.061 | 1.161.574 |
| D) Debiti | 25.503.644 | 18.707.452 |
| Totale passivo | 149.098.211 | 144.989.393 |

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|------------------|----------------------|
| A) Valore della produzione | 7.425.489 | 7.687.877 |
| B) Costi della produzione | 6.605.079 | 7.406.871 |
| C) Proventi e oneri finanziari | (370.667) | (340.909) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 1.782.319 | - |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 35.508 | 135.318 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.368.083) | (195.222) |

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 2435 bis, comma VI, del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, e che tali specie di azioni o quote non sono state oggetto di acquisti ed alienazioni nel corso dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio di esercizio dell'anno 2016 si chiude con una perdita di euro 44.679,22 (con arrotondamento euro 44.679), per la quale si propone la copertura mediante utilizzo della Riserva Straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, e vista altresì la relazione dell'Organo di Controllo, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, così come sopra formato, nonché la suindicata proposta di copertura della perdita di esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili